# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# No, io vi dico, ma divisione

La divisione che Cristo opera ha un solo nome: scelta o sequela. È la scelta di camminare sulla sua via che conduce nel regno dei cieli. È la sequela di Lui che cammina verso il Golgota. È la scelta di avere come unica Legge il Vangelo. È la sequela dello Spirito Santo che conduce a tutta la verità. Questa sequela, questa scelta non può essere imposta ad alcuno. Essa però va annunciata ad ogni uomo che vive sulla faccia della terra. Ora risulta bene evidente che se io scelgo il Vangelo, decido di seguire Cristo Gesù, scelgo di avere come mia unica Legge la verità dello Spirito Santo, non posso camminare su altre vie e neanche posso seguire altri Maestri al di fuori dello Spirito del Signore. Ecco la scelta che il Signore Dio, il Liberatore e il Redentore dalla schiavitù d’Egitto chiede al suo popolo: *«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me».* Scegliere il Dio Liberatore e Redentore è scegliere di non avere altri dèi difronte a Lui. Ma è anche scegliere la sua Parola come unica Legge per quanti ora e sempre vorranno scegliere lui. Ecco la Parola che sempre chi sceglie Lui dovrà osservare: *«Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo**»* (Es 24,1-17). Anche Gesù pone una condizione perché si possa scegliere Lui*: “Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell’uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni» (Mt 16,24-27)*. Chi vuole scegliere Cristo deve rinnegare i suoi pensieri e assumere quelli di Cristo. Deve abbandonare tutte le infinite croci di peccato, croci che conducono alla morte eterna e prendere la Croce della purissima obbedienza al Vangelo. È questa la sola Croce che conduce alla vita eterna. Ora si comprenderà bene che mai vi potrà essere cammino sulla stessa via tra chi sceglie di seguire il pensiero del mondo da chi invece si sforza per rimanere per tutti i giorni nel pensiero di Cristo Gesù. Sono due pensieri differenti. Mai potranno convivere nello stesso cuore.

*Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra?* *No, io vi dico, ma divisione. D’ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera». Diceva ancora alle folle: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: “Arriva la pioggia”, e così accade. E quando soffia lo scirocco, dite: “Farà caldo”, e così accade. Ipocriti! Sapete valutare l’aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo? E perché non giudicate voi stessi ciò che è giusto? Quando vai con il tuo avversario davanti al magistrato, lungo la strada cerca di trovare un accordo con lui, per evitare che ti trascini davanti al giudice e il giudice ti consegni all’esattore dei debiti e costui ti getti in prigione. Io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo». (Lc 12,49-59).*

Se invece sparisce il Vangelo, sparisce il pensiero di Cristo, sparisce la via del Golgota che è la sola che conduce alla vita eterna, se tutto viene ridotto ad una funzione, ad una cerimonia, ad una vuota religiosità, se i sacramenti vengono svuotati del loro mistero e della loro finalità, se tutta la rivelazione viene abbandonato assieme al Dio che quella rivelazione ha fatto, allora si può camminare insieme. Questo però significa perdere noi la nostra identità di discepoli del Signore e assumere l’identità del mondo. Oggi chi ha smarrito la sua identità, perché ha smarrito la sua verità, è solo la Chiesa una, santa, cattolica, apostolica. Mentre tutte le altre confessioni religiose cristiane e tutte le altre religioni conservano e rafforzano la loro identità e il loro pensiero, la Chiesa di Cristo Gesù da se stessa si condanna a svestirsi di Cristo Signore al fine di vestirsi del mondo. Veramente il sale della terra sta divenendo insipido. Veramente esso viene calpestato dagli uomini. Tutto questo accade per scelte insensate che moltissimi discepoli di Gesù che hanno deciso di operarle per se stessi e di imporre agli altri. Che il Signore scenda presto sulla nostra terra e faccia sì che della Chiesa non rimanga solo un piccolo resto. Che la Madre di Dio interceda. Che questo mai accada. Sarebbe una grande sciagura prima per la Chiesa stessa e poi per il mondo intero. Verrebbe privato della vera luce. **22 Ottobre 2023**